

SOLE di VETRO

User  Password  Login[Registrati](#) | [Perché registrarsi?](#) | [Recupera password](#)

- [Home](#)
- [Archivio](#)
- [Vetrina](#)
- [Rubriche](#)
  - [I tuoi video](#)
  - [Guide da non perdere](#)
- [Sondaggi](#)
- [Link](#)
- [Download](#)
- [L'Orso in TV](#)
- [Abbonamenti](#)
- [Partner](#)
- [Contatti](#)

Fare clic qui per scaricare il plugin.



Il numero **67**  
sabato 25 settembre

#### Dove ti piacerebbe trovare L'Orso?

- Nell'edicola sotto casa
- Nella cassetta della posta
- Al supermercato
- In libreria

[Eventi](#) : Nasce il Parco della Memoria

#### TRENTINO E VENETO

Un territorio vasto, che fa capo alle province di **Trento** e di **Vicenza**, ricco di storia e di testimonianze del passato, si appresta ad essere messo in rete grazie anche alla creazione di percorsi tematici.

Dalle Piccole Dolomiti, rappresentate dal **Monte Zugna**, ai Grandi Altipiani, identificati dalla **Valsugana**. Un territorio molto ampio ed eterogeneo, che comprende le province di Trento e di Vicenza, in altre parole la cornice che racchiude il *Parco della Memoria*, un progetto nato per iniziativa di oltre trenta fra enti ed istituzioni di area veneta e trentina con l'obiettivo di valorizzare i patrimoni e le risorse storico-culturali presenti in questi due territori. La filosofia di fondo è quella di mettere in rete luoghi di grande interesse storico-culturale come Malga Zonta, i due Denti austriaco e italiano del Pasubio e la cima dell'Ortigara, nonché di creare in un secondo momento dei percorsi tematici.



Il luogo in cui, fra il 1907 e il 1914, in preparazione alla guerra, fu costruito quello che il Corriere della Sera di mercoledì 1 settembre 1915 definì come “il più vasto e potente sistema di forti montani esistenti al mondo”. L'anno scorso è stato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, ad assumere impegni precisi in questo senso, incaricando la **Fondazione Museo Storico del Trentino** di seguirne passo dopo passo la nascita. I motivi di interesse del resto non mancano: dalle testimonianze archeologiche alla presenza di minoranze linguistiche, dai luoghi che caratterizzano il lavoro in montagna allo straordinario patrimonio di testimonianze legate alla prima guerra mondiale, da protagonisti della cultura a livello internazionale quali il padre della psicanalisi Sigmund Freud per passare a scrittori come Emilio Lussu, Luigi Meneghello e Mario Rigoni Stern. Ed ancora, da un punto di vista storico, spazio al periodo del primo conflitto mondiale, ma anche a quelli della Resistenza e della Guerra Fredda.



Pur coprendo un territorio vasto, il Parco della Memoria nasce potenzialmente dotato di una forte omogeneità storico – culturale, estendendosi anche a località del fondovalle come Schio, Rovereto, Borgo Valsugana e Ala. Città che hanno sviluppato nel corso della loro storia una forte relazione con l'ambiente pre-alpino e che sono state cerniera tra la pianura, il fondovalle e le zone montane.

Passo importante verso la costituzione del Parco della Memoria è stata la nomina di un comitato promotore, a cui sono affidati i compiti di progettare il Parco nella sua dimensione territoriale e nei suoi contenuti scientifici, di individuare un piano di interventi riguardanti strutture e infrastrutture, di coordinare e realizzare un programma di manifestazioni culturali e di divulgazione, nonché di dar vita ad un'attività di comunicazione che accompagni il Parco.

#### LA BASE TUONO

Il primo progetto ad aver visto la luce è quello relativo alla *Base Tuono* di **Passo Coe**, che da struttura missilistica vuole ora diventare un centro dal quale diffondere messaggi di pace.

Nelle giornate del **23 e del 24 ottobre**, invece, l'appuntamento è con una rievocazione storica nel paese di San Pietro di Valdistico, che è collegato all'Altipiano di Asiago (dove si trovavano i boschi ed i possedimenti) da un'antica via cavallara utilizzata da boscaioli e da agricoltori.

- Nei negozi di articoli sportivi
- On line

Vota!

Risultati



Lungo le vie del paese saranno allestiti stand espositivi strettamente legati ad attività artigianali quali il ricamo, la lavorazione del legno e ad eccellenze del territorio quali la carne salata ed i formaggi locali. Inoltre, per meglio capire com'era la vita di un tempo, verranno ricreate stalle, segherie, caseifici, calcare, recinti con gli animali e così via. Il quadro storico di riferimento è stato individuato in quello a cavallo delle due guerre e ogni appuntamento prevede la presenza di figuranti in costume intenti a svolgere antichi mestieri.



L'apertura di Base Tuono, che sarà ufficialmente presentata **domenica 3 ottobre**, rappresenta dunque un'importante tappa di avvicinamento al Parco della Memoria, iniziativa che coinvolge oltre trenta istituzioni di Trentino e Veneto.

**Per ulteriori informazioni:**

[www.parcomemoria.it](http://www.parcomemoria.it)

Fondazione Museo Storico del Trentino

via Torre Verde 27

Trento

Tel. 0461.23.04.82

[info@parcomemoria.it](mailto:info@parcomemoria.it)

[info@museostorico.it](mailto:info@museostorico.it)

[www.museostorico.tn.it](http://www.museostorico.tn.it)

30/9/2010 17:30:00

